

A BOTTARONE NEI PRESSI DELLA S.S. 35

Non riaprirà il valico nord di via Dante

BARIANI: "QUESTO INGRESSO SARÀ AD USO ESCLUSIVO DELL'AZIENDA"

di Mirko Confaloniera

Lavori lampo nei paraggi della rotonda di Bottarone lungo la SS 35 Milano-Genova. Il tratto interessato è stata la SP 12 nel vecchio innesto con via Dante Alighieri, dove l'accesso è ormai chiuso da una dozzina d'anni, cioè da quando fu costruita la variante di Bottarone, che passò esternamente alla frazione dello scalo ferroviario di Bressana. I lavori diretti dall'Amministrazione Provinciale hanno consistito nella posa di due spartitraffico sull'asfalto, sia per chi proviene da Valle Botta ed è diretto alla rotonda per Pavia-Casteggio-Voghera, sia nel tratto a fondo chiuso che finisce contro la cancellata installata dalla contigua Floricoltura Bariani (il guard-rail di supporto è stato tolto). Tutto ha fatto pensare subito a una riapertura dell'accesso nord di Bottarone, ma il sindaco Maria Teresa Torretta,

raggiunta telefonicamente nella mattina di giovedì scorso, ha immediatamente chiarito: "Quella strada è di competenza della Provincia, per cui è l'Amministrazione Provinciale che sta facendo i lavori di manutenzione straordinaria. Noi non apriremo più l'ingresso nord di Bottarone. Sarebbe ipotizzabile, forse, un accesso solo per chi esce dalla frazione, ma non viceversa". Recatomi sul luogo nel pomeriggio del primo giorno dei lavori, intercetto un gruppo di operai alle prese con la posa dei blocchi di cemento. Il capo-squadra mi conferma che è la Provincia di Pavia che sta materialmente eseguendo l'operazione, che però è stata commissionata dalla vicina Floricoltura. Agostino Bariani, titolare dell'impresa, commenta così ai nostri taccuini. Riaprirete l'accesso di via Dante Alighieri? "No, no, assolutamente, questo ingresso

sarà ad uso esclusivo mio e della mia azienda. Non rimetteremo in comunicazione Bottarone con la SP12, la strada finisce dove c'è il nostro cancello".

E se un giorno il Comune decidesse di riaprire via Dante Alighieri fino all'intersezione con la SP 12 come una volta? "L'opera di posa dei due spartitraffico l'ha commissionata e pagata la mia impresa a una condizione, che il nuovo varco sia a uso esclusivo della mia azienda. Avevo chiesto più volte al Comune se poteva farsi carico di queste spese, ma loro hanno sempre preferito tenere chiuso l'accesso. La costruzione della variante anni fa, ma soprattutto la chiusura di via Dante Alighieri a nord e a sud, hanno fatto morire Bottarone e hanno fatto scomparire quasi tutte le attività commerciali esistenti. Se il Comune decidesse di riaprire il traffico anche solo in



uscita, dopo che noi ci siamo accollati le spese della messa in sicurezza dell'incrocio, agirebbe in maniera molto scorretta e ingiusta nei confronti di chi, invece, ha agito sempre onestamente". E' soddisfatto della scelta di aver aperto una

floricoltura in quella zona di Bottarone? "Non avrei mai fatto questo investimento se non avessi avuto un ritorno. Ci ho creduto fin da subito, il mio mestiere va in questa direzione e fortunatamente proseguito molto bene".